

Circolare n. 30
del 12/06/2013 SC-fa

Ambiente

Riforma delle
condizioni
economiche relative
alla fornitura di gas in
regime di tutela

Delibera dell'Autorità
per l'Energia Elettrica
e il Gas.

Dal **1° ottobre 2013** entreranno in vigore, comparendo esplicitate in bolletta, le **nuove componenti tariffarie del prezzo del gas**, che comporteranno adeguamenti dei contratti in essere riferiti al mercato della tutela e dei contratti del mercato libero (di fatto agganciati, in termini di prezzo praticato, alle condizioni fissate dall'Autorità).

Lo ha stabilito l'AEEG con deliberazione n.196/2013/R/Gas.

La deliberazione fa seguito al processo di consultazione avviato nel 2012, in ambito di **riforma delle condizioni economiche applicate ai clienti finali che si avvalgono del servizio di tutela**, processo al quale la nostra Confederazione ha partecipato attraverso l'invio di osservazioni.

In particolare, l'Autorità ha accolto la proposta di dare **evidenza, in fattura, ad alcune componenti specifiche** del regime di tutela, per evitare che queste si applichino impropriamente anche al mercato libero.

L'intervento dell'Autorità persegue quindi anche lo scopo di trasferire ai clienti finali serviti in regime di tutela, fin dall'avvio del prossimo inverno, il segnale relativo all'**andamento dei prezzi** del gas nel mercato all'ingrosso; il che consente, inoltre, di determinare le condizioni economiche del servizio di tutela garantendo la copertura dei costi effettivi del servizio.

La riforma delle condizioni economiche del servizio di tutela

La riforma si inquadra in un contesto di **mercato all'ingrosso del gas naturale strutturalmente mutato**, quanto a domanda e offerta, nel corso degli ultimi anni, in Italia ancor più che in Europa, essenzialmente per le seguenti ragioni:

- **una forte contrazione della domanda**, dovuta non solo alla crisi economica, ma anche all'incremento significativo della disponibilità di energia prodotta da fonti rinnovabili, per effetto degli interventi realizzati nei vari Paesi, in vista del raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'Unione Europea;
- **l'aumento dell'offerta**, determinato da fattori quali ad esempio: flussi di gas dirottati in Europa e originariamente destinati agli USA per via dello sfruttamento in quel Paese del gas di scisto o shale gas (ricavato da rocce sotterranee con caratteristiche di bassa porosità, nelle quali il gas si trova intrappolato); aumento della disponibilità di gas naturale nel Regno Unito che ha comportato un eccesso di offerta su quel mercato, riversatosi sul continente, con conseguenti effetti al ribasso dei prezzi su tutti i mercati interconnessi, dato che i prezzi del mercato inglese, inclusi quelli del gas naturale liquefatto, sono storicamente più bassi.

Il mutato quadro di regole a livello europeo e nazionale ha quindi consentito che si sviluppasse, **anche in Italia, un mercato all'ingrosso con prezzi allineati** (al netto del costo del trasporto) a

quelli degli altri mercati europei.

La data del **1° ottobre** è, nello specifico, la data di avvio della seconda fase della riforma, che vedrà **trasformate ed innovate le modalità di determinazione della componente relativa alla commercializzazione all'ingrosso** e, coerentemente, delle altre componenti che concorrono a definire le condizioni economiche di tutela.

Nel corso della prima fase (1 aprile - 30 settembre 2013) della riforma, viene aumentato il peso dell'indice relativo ai prezzi di mercato "spot" (che consente l'allineamento di prezzi di cui sopra, così innovando rispetto alla situazione in gran parte ancora in essere nel nostro Paese, in cui prevale l'indicizzazione dei contratti gas al prezzo -più alto- del petrolio).

Una terza fase, il cui avvio operativo è previsto non prima dell'1 ottobre 2014, prevede l'introduzione di nuovi strumenti di copertura, e potrà essere differita in ragione delle dinamiche dei prezzi a breve e lungo termine del gas.

Di seguito, una Tabella di sintesi che rappresenta gli interventi proposti in termini di evoluzione delle singole componenti applicate ai clienti finali serviti in tutela.

Tabella 1 – Le componenti dei prezzi del gas in fattura - sintesi della riforma delle condizioni economiche

Componenti		Attuale	Da 1° ottobre 2013
Costi approvvigionamento (materia prima e stoccaggio)	QE	applicata	Non più presente
	QCI	applicata	Non più presente
	C_{MEM}	Non presente	Nuova componente
	QS	applicata	Non più presente
	CCR	Non presente	Nuova componente
Costi di commercializzazione al dettaglio	QVD	Applicata	Modificata
Oneri aggiuntivi	QOA	applicata	Non più presente
Costi servizio di trasporto	QTi	Applicata	Modifica formula di calcolo
Gradualità	CCR_{GRAD}+C_PR	Non presente	Nuova componente